



SINDACO Paolo Micheli

## CONVINTO Il sindaco Paolo Micheli ha ricordato le motivazioni che hanno portato alla votazione «Abbiamo fatto una scelta di responsabilità»

SEGRATE (slb) «Oggi (lo scorso lunedì per chi legge, ndr) si vota per responsabilità perché ci sono duecento cittadini che hanno bisogno di risolvere i loro problemi».

Sono le parole che, lunedì, il sindaco **Paolo Micheli** ha pronunciato poco prima che il Consiglio comunale si esprimesse approvando il Pii (Piano di intervento integrato) Milano4You per la riqualificazione della Boffalora. «In pochi mesi abbiamo fatto qualcosa di straordinario - ha proseguito - Siamo coscienti dell'eredità ricevuta, coscienti di quanto fosse difficile mettere a punto un piano

urbanistico mettendo da parte gli errori che sembrano non avere alcun genitore. Siamo coscienti di quali fossero le attese dei residenti, degli operatori e della maggioranza stessa. Le abbiamo affrontate come si fa quando si è persone responsabili. Si cerca di andare fino in fondo e di leggere tra le righe più piccole, trovando una mediazione accettabile per il territorio».

Duro, invece, l'attacco nei confronti della minoranza, uscita in blocco dall'aula (a eccezione del leghista **Vittorio Rigamonti** rimasto fino alla fine, del pentastellato **Diego Dimalta** e del civico **An-**

**drea Borruso**, non presenti in aula per motivi di interesse personale). «Non condivido scelta della minoranza di uscire - ha ammesso - Penso che tra dieci o quindici anni, in fondo, del nostro percorso, di questo sindaco o di questi consiglieri non interesserà a nessuno. Saranno eventi e persone dimenticate. Ma c'è qualcosa che rimarrà: la programmazione del nostro territorio, oggi con duecento cittadini, domani con i loro figli e poi con i cittadini futuri. Andando via si porta poco rispetto sia al nostro dovere di consiglieri comunali sia alla cittadinanza tutta».

**L'OPERATORE**  
Angelo Turi:  
«Rispetteremo  
gli impegni»



SEGRATE (slb) Grande soddisfazione tra le mura della sede di Red.

Il Piano di intervento integrato Milano4You proposto, appunto, da Red, è stato approvato lunedì sera dal Consiglio comunale. «Siamo molto soddisfatti di questo importante traguardo raggiunto - ha commentato l'amministratore di Red **Angelo Turi** - Da oltre tre anni lavoriamo a un progetto visionario e unico nel suo genere, tra le tante difficoltà in cui ci siamo imbattuti e ad un iniziale scetticismo generale. Abbiamo sempre dialogato con tutti in modo trasparente e risposto alle centinaia di domande dei cittadini». Turi ci ha tenuto a ringraziare l'Amministrazione. «Ringrazio il Comune di Segrate e il sindaco **Paolo Micheli**, i nostri partner internazionali e tutta la comunità - ha detto - Dove oggi c'è un terreno incolto nascerà un distretto digitale a cui guarderanno in molti. Ora che l'iter è concluso Red procederà con i passi che restano da compiere per rinnovare l'impianto del fondo Aster. Farà inoltre fronte agli impegni presi con i condomini più disagiati».

# PARTE L'INIZIO DELLA FINE MILANO4YOU SARA' REALTA'

Lunedì il Consiglio comunale ha approvato il Piano di intervento integrato

Il leghista Vittorio Rigamonti è rimasto in aula e ha detto «no»: «Mancano all'appello 6,5 milioni di oneri di urbanizzazione»

SEGRATE (slb) E' stato l'unico consigliere della minoranza a non abbandonare l'aula, ha affrontato la discussione e, infine, ha votato contrario.

Il capogruppo della Lega Nord **Vittorio Rigamonti** lunedì, in occasione del Consiglio comunale, è stato l'unico a manifestare, anche attraverso il voto, la propria contrarietà al Piano di interventi integrato Milano4You. «Non si vede con chiarezza l'equilibrio economico della proposta - ha spiegato - Si ripropongono, ancora, sostanzialmente i soggetti della prima ora (fa riferimento a Vegagest, la società che portò avanti il progetto "Milano Santa Monica" per la riqualificazione della Boffalora, non andato a buon fine, ndr) e, alla luce di tutto quanto è successo, cresce il dubbio e il senso di perplessità credendo di trovarci di fronte, nuovamente, a una pura manovra economica di ristrutturazione del debito di Vegagest». Rigamonti ha inol tre espresso

**SOLITARIO**  
Il leghista Vittorio Rigamonti è l'unico consigliere di minoranza che non ha abbandonato l'aula (nella parte destra della sala)



la propria contrarietà dal punto di vista economico e dei finanziamenti. «Siamo contrari a questo Piano perché ancora una volta viene chiesto di approvare a scatola chiusa un'iniziativa immobiliare per la quale non sono stati resi noti i nominativi dei veri finanziatori, ossia di

coloro che realmente metteranno i soldi in questa operazione - ha tuonato - Inoltre uno dei documenti che ci hanno consegnato contiene degli errori circa le cifre relative agli oneri di urbanizzazione: secondo i miei calcoli, mancano all'appello più di 6 milioni e mezzo di euro».

falora» e hanno aperto un contenzioso con Vegagest. Nel 2015 la Red, guidata dall'amministratore unico **Angelo Turi**, ha preso in mano la situazione proponendo un nuovo progetto, bocciato però dall'Amministrazione del sindaco **Paolo Micheli**, in quanto le volumetrie erano troppo impattanti a seguito dell'annullamento, da parte del Tar, del precedente Pgt. Red ha avviato quindi una causa legale contro il Comune, poi chiusa. Quindi a luglio è stato presentato il nuovo Pii, a ottobre è stato adottato e, lunedì, è stato approvato.

Il nuovo Pii, a ottobre è stato adottato e, lunedì, è stato approvato.

### Gli sviluppi futuri

Ora manca solo la stesura della convenzione, che avverrà entro quest'estate e, da ottobre, dovrebbero iniziare i lavori. Non solo. Ora che il Piano è stato approvato, entro marzo, la Red entrerà nel fondo Aster e ne aumenterà il capitale. Non appena concluso questo passaggio partiranno i lavori di messa in sicurezza del Condominio e, soprattutto, verranno costruiti dei nuovi box per i residenti che, tra maggio e giugno, riceveranno anche il risarcimento (che ammonta a 600mila euro) per tutti i disagi che li hanno attanagliati. **Sabrina Sala**

SEGRATE (slb) I condomini della Boffalora possono, finalmente, tirare un sospiro di sollievo.

Il Consiglio comunale, infatti, in occasione dell'adunanza di lunedì, ha approvato in via definitiva il Pii (Piano di intervento integrato) Milano4You, il progetto, proposto dalla società di project management Red, finalizzato alla riqualificazione del quartiere che, finiti i lavori, si trasformerà nel primo Smart district italiano. Non solo, grazie a

questo intervento, i residenti della Boffalora vedranno risolti i problemi che per anni hanno creato loro disagi e malumori.

### Dieci anni di disagi

Per capire come si è arrivati a questo punto, però, è necessario ricostruire gli avvenimenti riguardanti il quartiere. Tutto è iniziato nel 2005 con la pubblicazione del bando per il rifacimento della Boffalora, vinto da Vegagest grazie a un progetto

molto apprezzato e caratterizzato da appartamenti di edilizia convenzionata e libera e, soprattutto, da tantissimi servizi. Nel 2007 è partita la convenzione e sono iniziati i lavori per la costruzione del primo lotto di cento abitazioni di edilizia convenzionata, andate a ruba. Poi è stata la volta del primo lotto bis e, infine, del secondo lotto. Nel 2011 sono stati stipulati i primi rogiti e, a maggio 2012, i cittadini hanno messo piede nelle loro

nuove case. Nel frattempo, però, i lavori si sono interrotti e, quello che aveva preso il nome di «Milano Santa Monica», è rimasto incompleto. Poi sono arrivati i primi problemi: sono emersi, infatti, difetti di costruzione che hanno comportato l'allagamento dei box e la conseguente installazione di 17 pompe per aspirare l'acqua, che hanno fatto salire alle stelle le bollette dei cittadini che, quindi, si sono costituiti come «Condominio Bof-



## NEW LIFE PHONE RIPARAZIONE CELLULARI



**NUOVA APERTURA**



Compravendita Usato Vendita Accessori & Cover

[www.newlifephone.com](http://www.newlifephone.com)

Tel. 02.89653040

E.mail: [info@newlifephone.com](mailto:info@newlifephone.com)

Via Tintoretto, 15 - 20096 Pioltello (MI)